

Nasce l'associazione intagliatori

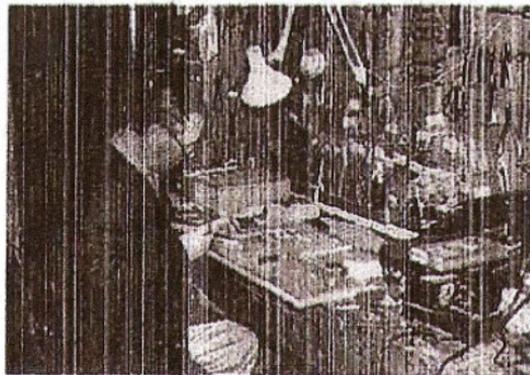
Costituita a Chiuro, promuove e valorizza l'intaglio

■ A Chiuro, con il patrocinio del Comune, di è recentemente costituita l'Avi, Associazione Valtellina Intagliatori, presieduta da Guido Combi. L'obiettivo è quello di «promuovere e valorizzare la cultura dell'intaglio e della scultura del legno, nel rispetto della tradizione valtellinese»: da qui la costituzione di un'associazione a tutela delle opere e dei lavori prodotti.

Fanno parte del Comitato Promotore i sedici intagliatori che dal 2003 collaborano con il loro maestro d'arte Guido Combi (nella foto a lato al lavoro nel suo laboratorio) a diffondere questa attività nella nostra Valle, attraverso l'organizzazione di mostre, fiere e rassegne, ma principalmente con la valorizzazione dei corsi di intaglio, che annualmente vengono organizzati presso la Biblioteca di Chiuro. Questi i nominativi dei promotori: Valerio Baldini, Rosangela Bettini, Giovanni Bolognini, Luigi Colombera, Guido Combi, Bruno Facetti, Saverio Flammia, Renato Folini, Dario Fortini, Giovanni Galli, Diego Mascarini, Gabriele Meazza, Mauro Mozzi, Carla Scamozzi, Renato Scarafoni e Michela Vallardi.

Dal 2003 fino al 2009 la Biblioteca di Chiuro ha consentito al maestro Combi di organizzare 17 corsi, ai quali hanno partecipato complessivamente 182 allievi intagliatori.

Con l'avvio dei corsi di studio della tecnica dell'in-



taglio con l'utilizzo di sgorbie e scalpelli, la passione per quest'attività ha spinto gli allievi verso la produzione di apprezzate opere artistiche: risultano affinati i motivi geometrici e ornamentali come fiori, rami, rosoni, stelle, lettere iniziali, croci, e poi bassorilievi con volti femminili e paesaggi, o le ultime sculture a tuttotondo con raffigurazioni di persone o animali.

Da qui la volontà di costituire l'associazione, con l'obiettivo di diffondere sul territorio le conoscenze e le capacità degli iscritti e di tutelarne gli interessi.